



Comune di Ferrara

Circoscrizione 1

Via Capo delle Volte 4/d – 44100 Ferrara

Gruppo Consiliare
Verdi per la Pace
Il Presidente



Ferrara, 5 novembre 2009

A Girolamo Calò
Presidente della
Circoscrizione 1
Comune di Ferrara

E pc Rossella Zadro
Assessore all'Ambiente
del Comune di Ferrara

Oggetto: interpellanza sugli obiettivi del Piano rifiuti della Provincia di Ferrara e sulla sperimentazione di un sistema integrato misto di raccolta nel Comune di Ferrara.

Con la presente sono ad inoltrare la seguente interpellanza:

Premesso

- che l'Assessore all'Ambiente della Provincia di Ferrara Giorgio Bellini ha recentemente dichiarato alla stampa locale (vedi allegati) che *«per il momento confermiamo gli obiettivi di disinquinamento del Piano dell'aria, quanto alla raccolta differenziata, aspettiamo i risultati della sperimentazione "spinta" che sta per partire a Poggio Renatico prima di decidere»*
- che poche settimane prima il delegato Anci per le politiche ambientali Filippo Bernocchi ha dichiarato che *“l'obbligo di legge che ci impone di arrivare al 65% non è sostenibile nè utile”*.

Ricordato che

- l'obbligo di una percentuale del 65% di raccolta differenziata entro il 2012 previsto dal piano provinciale rifiuti deriva da un obbligo di legge (Decreto Legislativo 152/2006 e Legge 296/2006);
- che tale obbligo è, così recita la norma di legge, funzionale all'obiettivo più ampio di riduzione progressiva dei rifiuti;
- nel documento di verifica e aggiornamento normativo del Piano Rifiuti provinciale approvato all'inizio del 2009 oltre agli obiettivi di raccolta suddetti vengono indicate anche misure e azioni per il loro raggiungimento.

Si interpella questa amministrazione al fine di conoscere:

- se l'amministrazione comunale di Ferrara concordi con le dichiarazioni dell'Assessore Provinciale e con quelle del delegato Anci alle politiche Ambientali;
- se vi siano studi economici che provino un maggiore onere di costo per i cittadini (che attraverso la TIA finanziano il ciclo dei rifiuti) del sistema porta a

fiore.iworks.it/blog

fiore@iworks.it

+39.349.5598213 (mobile)

+39.0532.1863157 (tel/fax)

- porta, intendendo per costi sia quelli di raccolta veri e propri che quelli di smaltimento;
- quali siano i dati delle sperimentazioni avviate negli anni scorsi, anche su stimolo delle circoscrizioni, riguardanti ad esempio la raccolta del vetro tramite i bidoncini nel centro medioevale, la raccolta porta a porta della carta nell'entromura e la concessione gratuita delle compostiere ai cittadini che possiedono un giardino privato;
 - quali siano i dati di raccolta della nuova stazione ecologica e quali siano i tempi per la realizzazione delle ulteriori stazioni da tempo promesse dal Comune ai cittadini;
 - se vi sia intenzione da parte dell'amministrazione, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dal Piano Rifiuti, di continuare nella realizzazione di un sistema di raccolta integrato e misto, che permetta l'estensione del porta a porta nei quartieri la cui struttura edilizia e urbanistica lo permetta, la sistematizzazione della raccolta differenziata a livello condominiale, l'estensione delle raccolte puntuali (bidoncini, cassonetti interrati) nel centro storico, la sperimentazione di "compostiere sociali" da affidare ad esempio alla cura dei Comitati di gestione degli orti, ai Centri Sociali, ai condomini o a gruppi di cittadini;
 - quale sia lo stato di avanzamento del progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna di realizzazione di un centro del riuso e del recupero presso i locali dell'ex Macello di Ferrara;
 - quali siano le ulteriori azioni in corso volte alla riduzione dei rifiuti alla fonte.

Si richiede risposta scritta.

Il Presidente del Gruppo Consiliare
Leonardo Fiorentini